

Proponente: 34.D
Proposta: 2020/693

del 20/05/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 362

del 21/05/2020

SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: FORNITURE E SERVIZI INERENTI L'EMERGENZA COVID-19

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/03/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse Finanziarie per l'Esercizio 2020;

Visti:

- il Decreto P.G. 25249 del 31/01/2020, col quale il Sindaco Luca Vecchi ha attribuito ad interim l'incarico dirigenziale del Servizio Appalti e Contratti al Dott. Alberto Bevilacqua, fino ad ultimazione della relativa procedura ad evidenza pubblica di individuazione del nuovo dirigente, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco stesso;

Preso atto:

- dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Visto :

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e i successivi decreti del 1, 4, 8, 11 e 18, 22 Marzo “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6” recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- l'ordinanza contingibile e urgente n. 1, “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”, firmata dal Ministro della salute e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 23/02/2020;
- Il D.P.C.M. del 1° aprile 2020 “ Disposizioni attuative del Decreto-legge 25 Marzo 2020 n. 19, recante: “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID -19, applicabili sull'intero territorio nazionale” e il successivo D.P.C.M. del 10 Aprile 2020 ;
- Il DPCM del 26 Aprile 2020 “ Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”

- l'ordinanza della Presidenza della Regione Emilia Romagna n.74 del 30 Aprile 2020 “ Ulteriore ordinanza ai sensi dell'art.32 della legge 23 Dicembre 19787 n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19”
- il D.L. 16/5/2020 n. 33 recante Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- il D.P.C.M. 17/5/2020 relativo a misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 per il periodo dal 18/5/2020 al 14/5/2020;
- il documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome avente ad oggetto: “Nuovo Coronavirus Sars-CoV-2 Linee di indirizzo per la riapertura della Attività economiche e produttive” con particolare riferimento alle Schede tecniche “Uffici aperti al Pubblico” e “Musei, archivi e biblioteche”;
- il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 17/5/2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'art. 32 della L. 23/12/1978 n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19”;

Vista:

- la circolare del 30 aprile 2020 del Direttore Generale dell'Amministrazione comunale: “Disposizioni organizzative di avvio della cosiddetta “Fase 2”
- la Circolare del 12.5.2020 del Direttore generale dell'Amministrazione comunale recante: “Aggiornamento disposizioni organizzative di avvio della cosiddetta “Fase 2”

Considerato che:

- con decreto del Ministero dell'Interno del 16 aprile 2020, si provvede al riparto del fondo istituito dall'art. 114 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 nella misura complessiva di 70 milioni di euro per l'anno 2020, quale concorso al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi dei comuni, delle province e città metropolitane;
- che il contributo spettante al Comune di Reggio Emilia ammonta a 355.925,63 euro, come da allegato 2 del D.M. di cui sopra;
- al fine di poter utilizzare quanto prima possibile il fondo suddetto e fronteggiare la fase 2 del periodo di emergenza nel rispetto delle norme di tutela della salute pubblica, si è provveduto ad adeguare urgentemente le poste del bilancio di previsione, istituendo appositi capitoli in entrata in uscita e prevedendone congrui stanziamenti destinando:
 - euro 181.642,36 all'acquisto di dispositivi di protezione individuale (cod. bilancio 1.03.01.02.003)
 - euro 70.496,24 all'acquisto di materiale per la sanificazione (cod. bilancio 1.03.01.02.999)
 - euro 103.787,03 all'acquisto del servizio di sanificazione degli ambienti (cod. bilancio 1.03.02.13.002);;

Vista a tal proposito la delibera della Giunta comunale n. 82 del 7/5/2020, immediatamente eseguibile, relativa a : “VARIAZIONE DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 EX ART. 175 COMMA 4 D.LGS. N. 267/2000 A SEGUITO EMERGENZA COVID-19”

Viste:

- la determina dirigenziale RUD 807 del 05/09/2016 “ Adesione alla Convenzione Intercent-er “ Pulizie, Sanificazione e servizi ausiliari 4. Periodo 01/09/2016 – 31/08/2019”
- la determina dirigenziale A/DD/2017/1160 del 30/10/2017 “ Approvazione del verbale e aggiudicazione definitiva del servizio di pulizia della biblioteca Panizzi, delle biblioteche decentrate ed altre sedi del Comune di Reggio Emilia”

Considerato:

- che l'Amministrazione sta mettendo in atto una serie di misure per la prevenzione ed il contenimento del contagio da Coronavirus nella cosiddetta fase 2 ;
- che sono state valutate come potenziali fonti di rischio alcune situazioni logistiche quali ad esempio le postazioni di lavoro in uffici in cui soggiorna più di un lavoratore, gli uffici front office e gli sportelli al pubblico, gli automezzi, gli ascensori, gli accessi comuni ed altre situazioni che per loro stessa natura potrebbero essere luoghi di possibile diffusione epidemiologica;

Ritenuto:

- che le misure da adottare consisteranno nell'acquisizione di prodotti quali divisorie, piantane e segnaletica, dispositivi di protezione individuale (DPI) ed altri tipi di strumenti atti a garantire la sicurezza dei lavoratori, quali ad esempio la fornitura di prodotti igienizzanti e disinfettanti ed infine interventi di sanificazione dei locali ove necessari;
- che l'acquisto dei predetti dispositivi, dei disinfettanti e gli interventi straordinari di pulizia e disinfezione si ritengono indispensabili ed urgenti per il corretto funzionamento dei servizi comunali nella gestione della cosiddetta “Fase 2”;

Dato inoltre atto:

- che per l'acquisto dei DPI si procederà ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, essendo le categorie merceologiche di ciascuna fornitura inferiore alla soglia di € 40.000, e dell'art. 63 co. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, stante l'urgenza di provvedere in tempo utile per garantire la sicurezza dei lavoratori e degli utenti nella riapertura degli uffici e dei servizi legati alla c.d. Fase 2 dell'emergenza Covid-19 come prevista dalla recente normativa sopra citata, emanata tra il 16 e il 17 maggio u.s. e operativa dal 18/5/2020;
- la Comunicazione della Commissione UE n. 2020/C108/01 “Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 108 1/1 del 1.04.2020 recita:

- “... la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito dall’art. 32 della direttiva 2014/24/UE tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali. Nessuna fase della procedura è disciplinata a livello dell’UE. Questo significa, nella pratica, che le autorità possono agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto, un’aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici/tecnici connessi all’effettiva disponibilità e rapidità di consegna.”

- che per gli interventi di pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti lavorativi che si rendessero necessari in relazione al Coronavirus, si provvederà affidandoli alle ditte CNS-Società Cooperativa e Cristoforo Soc. Coop. , con le quali abbiamo contratti in essere;
- che in caso di interventi di sanificazione eccezionali, sia per il tipo di prestazioni sia per situazioni logistiche particolari, o nel caso in cui le ditte sopracitate non riusciranno a far fronte alle emergenze con la necessaria tempestività, si renderà necessario affidare tali prestazioni ad altre ditte del settore;
- che, per l’approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale “mascherine facciali (standard UNI EN 14683) del TIPO I, TIPO II e TIPO IIR”, verrà rispettato quanto prescritto nell’Ordinanza Ministeriale n. 11/2020 del 26/04/2020 relativamente al prezzo finale di vendita al consumo che non dovrà essere superiore, per ciascuna unità, ad € 0,50 al netto d’iva;

Considerato che:

- con il comma 130 dell’art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) è stato modificato l’articolo 1, comma 450 della **legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell’obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro**
- che gli acquisti di beni/servizi, qualora affidati al di fuori del mercato elettronico o delle convenzioni CONSIP o MERER della piattaforma regionale SATER utilizzata, saranno perfezionati dopo l’emissione del relativo buono d’ordine con scambio di corrispondenza contenente il buono d’ordine, controfirmato per accettazione e, se necessario, anche una lettera, da ritornare controfirmata per accettazione, con le principali condizioni contrattuali;
- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex Art. 3 Legge n. 136/2010, come modificato con Decreto Legge n. 187/2010, convertito in Legge n. 217/2010, i Codici Identificativi di Gara (C.I.G.) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare **il bene/servizio**;
- che per gli affidamenti in oggetto, l’emissione del buono d’ordine ha valenza di atto di affidamento e dovrà contenere:
- il Codice CIG;
- la tipologia dell’acquisto;

- le condizioni e la modalità di scelta del contraente;
- la durata;
- i tempi e le modalità di pagamento;
- eventuale cauzione richiesta;
- attestazione della congruità della fornitura/servizio;
- la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'Art.1, Legge 135/2012;

Precisato:

- che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture in oggetto, questa Amministrazione sarà tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento SATER, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

Considerato pertanto:

- che, qualora non sussistano condizioni di estrema urgenza o in ogni caso per acquisti il cui importo sarà superiore ai € 5000,00, i beni e i servizi saranno acquisiti tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.), che permette di effettuare ordini da catalogo per acquisti sotto soglia di prodotti offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto;
- che, in conformità all'art. 13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016, in caso di procedura sui Mercati Elettronici, il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata non autenticata secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico di CONSIP o della centrale di Committenza Regionale SATER;

Tenuto conto che l'art. 36 co.2 l.a del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che le acquisizioni di lavori, servizi e forniture in economia possono essere effettuate mediante affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione, così come indicato nelle linee Guida ANAC n. 4,e della Deliberazione G.C. n.

19 del 30/01/2020 relativa a “Piano prevenzione e repressione della corruzione dell’illegalità del Comune di Reggio Emilia 2020-2022” - Allegato “Integrazione misure gestione rischio corruttivo”;

Ritenuto che si procederà mediante affidamenti ai sensi dell’Art. 36 Comma 2 Lett. a) del D.Lgs.50/2016, in ragione del modesto importo della specifica fornitura o servizio;

Precisando quindi:

- che l’importo complessivo per gli acquisti dei beni in oggetto e per gli affidamenti dei servizi di sanificazione ritenuti indispensabili per il funzionamento dei vari servizi dell’Ente, ammonta a **€ 355.925,63 (IVA compresa)**;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa come prescritto dall’Art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto:

1. che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell’individuazione del/degli aggiudicatario/i, ai sensi dell’Art. 2 della Legge n. 266/2002;
- che, ai sensi dell’Art. 31 del D.Leg.vo n. 50/2016 e del regolamento attuativo D.leg.vo n. 207/2010, il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del dirigente, Dott. Alberto Bevilacqua ;

Dato inoltre atto :

- che la fornitura in oggetto si configura come acquisto di articoli e beni da effettuarsi con urgenza, non programmabili né preventivabili, a cui è necessario far fronte con tempestività e particolare prontezza, ai sensi dell’Art. 36 comma 2 Lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ;
- che le spese straordinarie di pulizia e sanificazione verranno affidate alla ditta CNS- Società Cooperativa in base al contratto in essere derivante dalla adesione alla convenzione Intercenter “ Pulizie, Sanificazione e servizi ausiliari 4. Periodo 01/09/2016 – 31/08/2019” o alla ditta Cristoforo Sooc. Coop. in base al contratto in essere derivante dall’affidamento tramite: “ Approvazione del verbale e aggiudicazione definitiva del servizio di pulizia della biblioteca Panizzi, delle biblioteche decentrate ed altre sedi del Comune di Reggio Emilia”;
- che, per altre spese di sanificazione ambientale che dovessero comportare l’utilizzo di tecniche e metodologie specifiche nonché di strumentazioni particolari, intendiamo avvalerci della possibilità di affidarle a ditte specializzate del settore;

Ritenuto necessario, con il presente atto, di provvedere a dare copertura finanziaria alla spesa in oggetto con contestuale assunzione della prenotazione di spesa, ai sensi dell' Art. 183, Comma , D.lgs 267/2000, per gli acquisti di beni /servizi di cui trattasi che si renderanno necessari durante l'anno 2020;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare l'Art. 107;
- l'Art. 59 dello Statuto Comunale;
- gli Articoli 3 e 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Viste:

- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01.03.2018;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 09.03.2017, relativa a “Approvazione aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2017-2019” - Allegato “Integrazione misure gestione rischio corruttivo – Appalti di valore inferiore a € 40.000”;
- la Deliberazione G.C. n. 138 del 05-09-2019 relativa a “Piano prevenzione e repressione della corruzione dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2019-2021” - Allegato “Integrazione misure gestione rischio corruttivo”;
- la Circolare Segretario Generale P.G. 30472 del 30/3/2017, recante “Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria”;
- le Sentenze del Tar Puglia Lecce, sezione I, sentenza n. 1322 del 4 settembre 2018, Tar Lombardia Milano, sezione IV, sentenza n. 521 del 12 marzo 2019, Tar Lombardia Brescia, sezione I, sentenza n. 599 del 27 giugno 2019;
- la Deliberazione G.C. n. 19 del 30/01/2020 relativa a “Piano prevenzione e repressione della corruzione dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2020-2022” - Allegato “Integrazione misure gestione rischio corruttivo”;

DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di impegnare la suddetta spesa complessiva di **€ 355.925,63 (IVA compresa)** come di seguito riportato, in relazione all'accertamento n. 2020/357 incassato con reversale 2020/2029:

- € 70.496,24 con imputazione alla Missione **01** Programma **07** Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex Art. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, Piano Finanziario **1.03.01.02.999** del Bilancio **2020-2022** Annualità **2020**, al Capitolo **32469** del PEG **2020**, **denominato “Acquisto materiale per sanificazione locali finanziato da trasferimenti ministeriali per emergenza Covid-19”** - Codice Prodotto **2020_PD_3401** - Centro di Costo: **0112**;
- € 181.642,36 con imputazione alla Missione **01** Programma **07** Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex Art. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, Piano Finanziario **1.03.01.02.003** del Bilancio **2020-2022** Annualità **2020**, al Capitolo **32470** del PEG **2020**, **denominato “Acquisto dispositivi di protezione individuale per il personale dell’Ente finanziato da trasferimenti ministeriali per emergenza Covid-19”** - Codice Prodotto **2020_PD_3401** - Centro di Costo: **0112**;
- € 103.787,03 con imputazione alla Missione **01** Programma **07** Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex Art. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, Piano Finanziario **1.03.02.13.002** del Bilancio **2020-2022** Annualità **2020**, al Capitolo **32471** del PEG **2020**, **denominato “ Prestazioni di servizio di sanificazione degli uffici e ambienti dell’Ente finanziato da trasferimenti ministeriali per emergenza Covid-19”** - Codice Prodotto **2020_PD_3401** - Centro di Costo: **0112**;

3. che le modalità di affidamento e di stipula del contratto saranno quelle indicate in premessa;
4. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dall'art.25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
5. di dare atto del rispetto delle disposizioni previste dal D.L. n. 168 del 12/07/2004 convertito con L. n. 191 del 30/07/2004;
6. di disporre l’invio alla Ragioneria per le procedure di cui all’art. 183, 7° comma, del T.U. D. Leg.vo n. 267 del 18/8/2000;
7. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Il Dirigente del Servizio
Appalti, Contratti
Dott. Alberto Bevilacqua

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

DD20-055

cb

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.